

DA NISCEMI IL MONITO DEL SINDACATO DEGLI INQUILINI

## Il Sunia: «Serve un piano di edilizia abitativa»



ALVATORE LOMBARDO

NISCEMI. «Occorre disincentivare l'atavico fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi popolari e predisporre un nuovo piano di edilizia abitativa che applichi regole chiare e uguali per tutti per il diritto alla casa e nella legalità». A sostenerlo è il Sunia, Sindacato unitario inquilini della Cgil, di cui è segretario provinciale Salvatore Lombardo, il quale aggiunge: «come sindacato diamo la massima disponibilità all'Inacp ed ai sindaci dei Comuni della provincia per istituire un dialogo fondato dalla chiarezza dei ruoli e delle funzioni».

La segreteria provinciale del Sunia ritiene «il diritto alla casa inviolabile e che, come tale, deve essere garantito a tutti i cittadini che hanno i requisiti». «Proprio per questo-

spiega il segretario provinciale del Sunia - è necessaria l'adozione di percorsi comuni». Lombardo, inoltre, fa anche riferimento al decreto per le Infrastrutture dell'anno scorso attraverso il quale sono stati stanziati circa 60 milioni di euro a beneficio dei "morosi incolpevoli", ovvero inquilini che non riescono a pagare il canone di locazione perché caduti in povertà. «Tali fondi pubblici - puntualizza - sono destinati ai cittadini-inquilini che non riescono più a pagare il canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare. Gli inquilini che potranno accedere ai contributi devono avere un reddito comunque non superiore a 12 mila euro».

ALBERTO DRAGO